

# PROGETTO FUOCO®

Mostra internazionale di impianti  
ed attrezzature per la produzione di calore  
ed energia dalla combustione di legna

International exhibition  
of plants and materials  
for wood-fired heating

Internationale Fachausstellung für Wärme  
-und Energieerzeugungs-anlagen und -geräte  
mit Holzverbrennung

Exposition internationale  
des systèmes de chauffage  
et d'énergie à bois



Dati incoraggianti e impegni per il rispetto dell'ambiente  
discussi oggi a Progetto Fuoco - Veronafiere

## Italia numero uno al mondo per la cogenerazione

(Verona 26.2.2016) Energeticamente l'Italia è tra i Paesi più virtuosi al mondo: lo dice un rapporto scientifico statunitense che nel 2013 ci ha collocati al primo posto per la cogenerazione e al secondo per l'efficienza energetica. E' stato ricordato oggi a **Progetto Fuoco** in Fiera a Verona dal direttore di Efficienza e Energia termica del GSE - Gestore Servizi Energetici **Costantino Lato**, intervenuto al convegno AIEL su nuovi incentivi e regole per la termica da biomasse.

“Nel 2014 le bioenergie hanno inciso per 9,7 mega tep su un consumo totale di rinnovabili pari a 20,2; il 21,4% delle famiglie italiane si riscalda con la legna e il 4,1% usa il pellet. Inoltre l'Italia, che è tornata ai consumi energetici globali del 1994, è prima in Europa per la trasformazione dell'energia primaria in energia finale.”

“Che siamo virtuosi lo mostra anche il fatto che nel 2014 abbiamo raggiunto con 5 anni di anticipo gli obiettivi comunitari raggiungendo con le fonti rinnovabili il 17,1% dei consumi energetici - ha precisato il direttore generale di AIEL **Marino Berton** – e senza il contributo del 5,7% dato dalle biomasse legnose oggi saremmo maglia nera in Europa”.

A giorni sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale l'atteso Conto Termico 2.0 (inserito sul sito del Ministero delle politiche agricole) che rilancia gli incentivi sull'efficienza energetica e sulle rinnovabili. **Filippo Marcelli** dell'Unità Conto Termico del GSE ha illustrato le molte novità introdotte nella stesura definitiva, che trova un compromesso rispetto alle richieste delle Regioni, semplifica le procedure per la pubblica amministrazione e consente anche alle cooperative sociali e alle società di patrimonio pubblico di fruire degli incentivi fissati per le P.A.. Sono 18.000 le richieste di incentivi finora pervenute e 849 le istruttorie in corso al 22 febbraio 2016, con un impegno di spesa per il 2016 di 24,959 milioni di euro e per il 2017 di 8,897. E' stato precisato che le risposte vengono fornite nell'arco di 14 giorni.

Parlando ai costruttori di impianti di riscaldamento a biomassa legnosa- presenti in sala alcuni dei numeri uno a livello mondiale- **Milena Presutto** dell'Unità Tecnica Efficienza Energetica dell'ENEA ha presentato le novità rispetto all'etichettatura, a Ecodesign e Ecolabelling, le cui direttive andranno rigorosamente rispettate pena l'uscita dei prodotti dal mercato. La tempistica di entrata in funzione di queste novità impone ai costruttori di adeguarsi immediatamente agli standard richiesti dall'Europa, considerando che d'ora in avanti il processo sarà sempre più in linea con le esigenze ambientali. "I vostri prodotti saranno etichettati (come gli altri elettrodomestici) a partire dal 2017 e sarà vietato apporre altri marchi che possano generare confusione nel consumatore. Riguardo all'Ecodesign i prodotti dovranno essere accompagnati da informazione del e sul prodotto, marcatura CE, documentazione tecnica: "Anche una sola stufa riscontrata inadempiente farà automaticamente annullare il permesso di commercializzazione dell'intera linea. Ma fino all'1 gennaio 2022 potrete commercializzare seguendo le disposizioni nazionali in attesa dell'entrata in vigore della disposizione UE. Riguardo all'etichettatura energetica, tutte le pubblicità dovranno riportarla".

Infine il decreto attuativo dell'articolo 290 del Testo Unico Ambientale (156/2006): **Guido Lanzani** di Arpa Lombardia ha detto che esso garantirà la riduzione di emissioni inquinanti puntando su qualità degli apparecchi, norme di installazione, manutenzione, scelta dei combustibili e gestione degli impianti. "Sarà utile classificare gli apparecchi in funzione al loro rendimento e alle emissioni, per impedire che provvedimenti restrittivi dell'impiego di impianti a biomassa coinvolgano anche gli impianti moderni che sono virtuosi. Il decreto prevede che il produttore presenti le prove svolte sulle emissioni e la classe di qualità".

*Con preghiera di pubblicazione.*

Maria Giovanna Benacchio

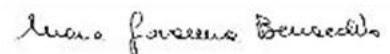


foto e loghi al sito [www.progettofuoco.com](http://www.progettofuoco.com)  
Piemmeti SpA – Via Tommaseo 15 – Padova  
Tel. 0498753730 - [mg.benacchio@piemmetispa.com](mailto:mg.benacchio@piemmetispa.com)